

MEMENTO

Da una terra di mezzo, 10 febbraio di ogni anno. A tutti i martiri delle foibe

Quaggiù, nelle suture della storia, avvinghiati al filo sdrucito del ricordo,
noi esistiamo.

Quaggiù, fango nel fango, sangue nel sangue,
tra radici di menzogne e silenzi custoditi
sotto i boschi che ci videro pul- sare
lingua e cuore, noi viviamo.

Quaggiù, oltre il pendio del mare che divide e frantuma,
oltre la cresta di scogli, rocce, sassi
bisbiglianti lo stesso azzurro, noi qui siamo.

Qui sotto, della notte randagi, resina cupa di due etnie
dormienti tra doline e melme d'odio,
noi qui, muti parliamo. Noi, progenie sconosciuta, taciuta, azzerata
nel limbo di terre di confine, terre martirio, terre matrigne,
noi qui sotto, da questa profon- dissima,
inesausta verità,
noi, tralci di storia, della vostra storia,
noi, qui, sappiatelo,
silentes loquimur.



ANGELA AMBROSINI

Angela AMBROSINI, Ora che è tempo di sosta, CTL Editore, 2017.